

**VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/L1 SSD L-LIN/12, INDETTA CON D.R. n. 229/2024 PROT. N. 83272 del 11/03/2024 (G.U. n. 25 DEL 26/03/2024)**

**VERBALE N. 1  
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 18 Giugno 2024, alle ore 9.15, in modalità telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con D.R. n. 395/2024 PROT. N. 114920 del 6/5/2024 nelle persone di:

- |                                |  |
|--------------------------------|--|
| - Prof.ssa Marina Bondi        | Ordinario di ANGL-01c <i>Lingua, Traduzione e Linguistica Inglese</i> /ex <i>Lingua e Traduzione Lingua Inglese L-LIN/12</i><br>presso l'Università di Modena e Reggio Emilia;           |
| - Prof.ssa Silvia Bruti        | Ordinario di ANGL-01c <i>Lingua, Traduzione e Linguistica Inglese</i> / ex <i>Lingua e Traduzione Lingua Inglese L-LIN/12</i><br>presso l'Università di Pisa;                            |
| - Prof.ssa Amanda Clare Murphy | Ordinario di ANGL-01c <i>Lingua, Traduzione e Linguistica Inglese</i> / ex <i>Lingua e Traduzione Lingua Inglese L-LIN/12</i><br>presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano |

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione, attenendosi ai criteri di seguito specificati e precisamente, per l'individuazione del Presidente:

1. *maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;*
2. *a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con maggiore anzianità anagrafica.*

Per l'individuazione del segretario:

1. *minore anzianità ai fini giuridici nel ruolo;*
2. *a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con minore anzianità anagrafica.*

La Commissione individua Presidente e Segretario nelle sottoindicate persone e, tramite il componente designato, ne dà comunicazione a mezzo posta elettronica all'Ufficio per i provvedimenti di competenza:

- |                         |   |
|-------------------------|---|
| - Prof.ssa Marina Bondi | Ordinario di ANGL-01c <i>Lingua, Traduzione e Linguistica Inglese</i> /ex <i>Lingua e Traduzione Lingua Inglese L-LIN/12</i><br>presso l'Università di Modena e Reggio Emilia;<br><b>PRESIDENTE</b> |
| - Prof.ssa Silvia Bruti | Ordinario di ANGL-01c <i>Lingua, Traduzione e Linguistica Inglese</i> / ex <i>Lingua e Traduzione Lingua Inglese L-LIN/12</i><br>presso l'Università di Pisa;<br><b>SEGRETARIA</b>                  |

La Commissione prende visione del **D.R. n. 229/2024 PROT. N. 83272 del 11/03/2024 (bando)** "procedura selettiva per il reclutamento di posti di professori di prima/seconda fascia mediante chiamata di

cui all'art. 18 comma 1, L. 240/10", del **D.R. Repertorio n. 1345/2022 Prot. n. 278520 del 14/11/2022** "Regolamento per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia mediante procedura di chiamata, di cui all'art. 18, all'art. 24 e all'art. 7 commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010" e fissa come termine della presente procedura di valutazione comparativa il giorno 05/09/2024 (entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione, salvo proroga).

**Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (Allegato 1).**

La valutazione è volta all'individuazione di una rosa composta da non più di tre idonei tra i candidati maggiormente qualificati e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica; pertanto, la commissione stabilisce i criteri di cui all'**Allegato 2**.

La Commissione delibera a maggioranza dei componenti.

Successivamente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei candidati sul sito web di ateneo, l'ufficio competente darà accesso alla commissione all'elenco dei candidati e alle domande presentate dai candidati stessi sulla piattaforma telematica PICA, in modo da poter procedere all'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 10/07/2024 alle ore 14 in modalità telematica, successivamente all'avvenuta pubblicazione da parte degli uffici competenti dei criteri di valutazione fissati dalla commissione, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto (con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica) dalla Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Li 18 giugno 2024

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Marina Bondi

I COMPONENTI

Prof.ssa Amanda Clare Murphy

Prof.ssa Silvia Bruti (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

Allegato 1 al Verbale n. 1

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**DIPARTIMENTO DI STUDI LINGUISTICI E CULTURALI - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/L1 SSD L-LIN/12, INDETTA CON D.R. n. 229/2024 PROT. N. 83272 del 11/03/2024 (G.U. n. 25 DEL 26/03/2024)**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

La sottoscritta Amanda Clare Murphy Prof.ssa Ordinario presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore nata a Greenwich, Connecticut US il 6 maggio 1966 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 395/2024 PROT. N. 114920 del 6/5/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

**dichiara:**

x Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

x Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

*NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata*

In fede,

18 giugno 2024

Prof Amanda Clare Murphy presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

**NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/INCOMPATIBILITÀ**

**R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

**D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

**ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione**

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

**Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

**ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici**

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall'art. 51 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

Allegato 1 al Verbale n. 1

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**DIPARTIMENTO di Studi Linguistici e Culturali - SEDE DI MODENA  
per il Settore Scientifico disciplinare: L-Lin/12- Settore concorsuale 10/L1-  
(D.R. n. 229/2024 PROT. N. 83272 del 11/03/2024 (G.U. n. 25 DEL 26/03/2024)**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

La sottoscritta Marina Bondi, Prof.ssa Ordinaria di ANGL-01c *Lingua, Traduzione e Linguistica Inglese / ex Lingua e Traduzione Lingua Inglese L-LIN/12* presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nata a Modena il 10/11/1956, nominata far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 395/2024 PROT. N. 114920 del 6/5/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

**dichiara:**

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c.; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

In fede,  
18/06/2024

prof.ssa Marina Bondi  
presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

(FIRMA)

---

## **NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ**

### **R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

### **D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

### **ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione**

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

### **Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

### **ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici**

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994

(«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricsuzione del giudice, previsti dall'art. 51 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."



Allegato 1 al Verbale n. 1

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**DIPARTIMENTO DI STUDI LINGUISTICI E CULTURALI - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA**

**per il Settore Scientifico disciplinare: L-LIN/12 Settore concorsuale 10/L1**

**(n. 229/2024 PROT. N. 83272 del 11/03/2024 (G.U. n. 25 DEL 26/03/2024))**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

La sottoscritta Silvia Bruti, professoressa ordinaria presso l'Università di Pisa, nata a Lucca il 14/08/1968, nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. D.R. n. 395/2024 PROT. N. 114920 del 6/5/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

**dichiara:**

X Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritta e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

X Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

*NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata*

In fede,  
18 giugno 2024

Prof.ssa Silvia Bruti presso l'Università di Pisa

(FIRMA)

---

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore



**ALLEGATO 2 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/L1 SSD L-LIN/12, INDETTA CON D.R. n. 229/2024 PROT. N. 83272 del 11/03/2024 (G.U. n. 25 DEL 26/03/2024)**

Criteria per la valutazione dei candidati

**Ad es., in analogia a quanto avviene per la valutazione dei candidati alle procedure di abilitazione nazionali:**

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) continuità e qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

A tal fine va tenuto conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo.

Nella valutazione dei **titoli**, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva;
- b) comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca e di attrarre finanziamenti competitivi;
- c) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- e) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- f) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca presso atenei o istituti di ricerca, italiani o internazionali;
- g) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- i) possesso di altri titoli, predeterminati dalla commissione, quali gli incarichi istituzionali e gestionali presso atenei o istituti di ricerca italiani o stranieri.

Nella valutazione dell'**attività didattica**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) attività di insegnamento (corsi, moduli, cicli di lezioni, ecc.) e attività di tipo seminariale;
- b) tutoraggio degli/delle studenti/studentesse e supervisione di tesi di laurea magistrale e di dottorato.

**VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/L1 SSD L-LIN/12, INDETTA CON D.R. n. 229/2024 PROT. N. 83272 del 11/03/2024 (G.U. n. 25 DEL 26/03/2024)**

Il giorno 10 luglio 2024 alle ore 14, in modalità telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con D.R. n. 395/2024 PROT. N. 114920 del 6/5/2024 nelle persone di:

- |                                |   |
|--------------------------------|---|
| - Prof.ssa Marina Bondi        | Ordinario di ANGL-01c <i>Lingua, Traduzione e Linguistica Inglese</i> / ex Lingua e Traduzione Lingua Inglese L-LIN/12<br>presso l'Università di Modena e Reggio Emilia;<br>PRESIDENTE          |
| - Prof.ssa Silvia Bruti        | Ordinario di ANGL-01c <i>Lingua, Traduzione e Linguistica Inglese</i> / ex Lingua e Traduzione Lingua Inglese L-LIN/12<br>presso l'Università di Pisa;<br>SEGRETARIA                            |
| - Prof.ssa Amanda Clare Murphy | Ordinario di ANGL-01c <i>Lingua, Traduzione e Linguistica Inglese</i> / ex Lingua e Traduzione Lingua Inglese L-LIN/12<br>presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano<br>COMPONENTE |

La Commissione procede a prendere visione dell'elenco dei candidati trasmesso dal competente ufficio dell'Amministrazione.

**Ciascun commissario dichiara che tra essi ed i candidati non esistono casi d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..**

**Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non avere altri motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, come da dichiarazione (allegato 1 al verbale).**

La commissione, ottenuto l'accesso alle domande dei candidati, apre il plico informatico presente sulla piattaforma PICA e procede all'esame delle domande presentate dai concorrenti e all'esame dei titoli e delle pubblicazioni da ciascuno posseduti.

Al termine della valutazione per ciascun candidato la Commissione procede alla redazione dei rispettivi giudizi, individuali e collegiali, e formula per ciascun candidato i seguenti giudizi, in conformità ai criteri e secondo le modalità fissati nella seduta preliminare:

## **SILVIA CACCHIANI**

### **Giudizio della Prof.ssa Bondi**

#### **Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**

La candidata - ricercatrice L-LIN/12 dal 2005 e Associata L-LIN/12 dal 2019 e abilitata alla prima fascia dall'Aprile 2021- presenta un curriculum didattico che testimonia una intensa e costante attività didattica con un elevato numero di moduli almeno semestrali e corsi tenuti in ambito universitario in qualità di docente a contratto a partire dal 2003/2004 presso l'Università di Pisa e successivamente presso l'Università di Modena e Reggio Emilia 2004/2005, con grande continuità. Gli insegnamenti - tenuti in contesti diversi che vanno dai diversi corsi di Lingue a quelli di Giurisprudenza, scienze della Comunicazione, comprendendo anche Scienze della Formazione, Agraria, Ingegneria - fanno costantemente riferimento al SSD L/Lin-12 e consentono di desumere una intensa partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto, con riferimento agli insegnamenti nell'ambito del SSD L/Lin-12 nei Dipartimenti di Afferenza

(Studi Linguistici e Culturali fino al 2019 e successivamente Comunicazione e Economia). Alla didattica ufficiale si affianca anche una intensa attività di coordinamento di lettori e prove di idoneità. La candidata vanta inoltre interessanti esperienze in ambito post-laurea in master (Pisa, 2003/2004; 2021/22; 2022/23) e Dottorato (2006). Il CV documenta inoltre significativa esperienza in attività di tipo seminariale, o mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti. Ottima è l'attività dedicata alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato, sempre nell'ambito del SSD L/Lin-12, che fa riferimento a una tesi dottorale e più di 100 tesi tra relazione e correlazione di lauree di base e magistrali. Molto buona è anche l'attività istituzionale svolta presso i Dipartimenti, come responsabile e componente di numerose commissioni Dipartimentali o presso i corsi di Laurea. Particolarmente interessante la responsabilità per l'internazionalizzazione e la partecipazione alla commissione AQ.

### **Valutazione dell'attività di ricerca scientifica**

Sul piano dell'attività di ricerca, la candidata presenta un ottimo profilo, caratterizzato da una significativa attività di partecipazione a gruppi di ricerca nazionali (nell'ambito di 5 PRIN, a partire dal 2000), nonché una apprezzabile esperienza di partecipazione a progetti internazionali (LINKD), di Ateneo (FAR2022 e 2023) e Dipartimentali, tutti progetti pienamente collocati nell'ambito del SSD L/Lin-12. Partecipa anche a gruppi di ricerca nazionali (CLAVIER, CIRM) e coordina un gruppo di ricerca inter-Ateneo (Lexi-Term). È membro di AIA e ESSE. Sul piano editoriale, è attiva come membro del comitato editoriale di RILA e ha svolto attività di referee per numerose importanti riviste internazionali. L'attività convegnistica è caratterizzata da una buona partecipazione a comitati scientifici ed organizzativi di convegni nazionali e internazionali (una ventina in totale). La partecipazione in qualità di relatrice a congressi e convegni nazionali e internazionali nell'ambito del SSD L/Lin-12 è davvero degna di nota: si riportano infatti 60 relazioni tenute a convegni nazionali e internazionali dal 1999, a cui si aggiungono 9 tra relazioni, seminari e presentazioni su invito.

La candidata segnala infine il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, nell'ambito del SSD L/Lin-12, come ad esempio la "honourable mention" per l'AIA Book Prize 2016 per il volume del 2013.

### **Pubblicazioni**

La consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica sono eccellenti e si concretizzano in una ottantina di pubblicazioni a partire dal 2002: 2 monografie, 35 articoli pubblicati in contesti nazionali e internazionali e 45 capitoli in volumi spesso pubblicati in contesti internazionali. Le pubblicazioni sono caratterizzate da una apprezzabile rilevanza e da una piena coerenza con il SSD oggetto del bando.

La candidata presenta ai fini della valutazione 12 Pubblicazioni: 1 Monografia pubblicata da editore nazionale, 6 Articoli (pubblicati su riviste internazionali quali IJEL, Lexis, Token, Corpus Pragmatics) e 5 Capitoli, in prestigiosi volumi internazionali (pubblicati da De Gruyter, Benjamins, Edinburgh University Press, Springer e Peter Lang). Tutte le pubblicazioni presentate sono opera della sola candidata.

Gli interessi di Silvia Cacchiani spaziano su diversi aspetti dell'analisi della lingua inglese in vari contesti comunicativi, a livello lessicale, testuale e pragmatico, con particolare riferimento ai generi e al lessico del discorso specialistico, all'intensificazione e alla lessicografia e lessicologia. Nell'ambito del discorso specialistico si collocano tanto la monografia del 2013 (pubblicazione n. 10), che indaga aspetti testuali e pragmatici dei testi di istruzione, quanto una serie di saggi e articoli attenti al tema della disseminazione della conoscenza in diversi contesti digitali (n.1 e 3), alle strutture pragmatico-testuali del testo accademico (6 e 8) e dei travelogs (9), o ai costrutti con nomi propri nel discorso della moda (2). Di interesse primariamente lessicografico e lessicologico, con interessanti spunti teorico-metodologici, sono gli studi sugli anglicismi in italiano (4) e sui blend (7). Si segnalano infine per rilevanza e per impatto gli studi sull'intensificazione (5,11 e 12). Si nota in particolare la costante attenzione alle problematiche metodologiche e il crescente interesse per i generi del Web. Le pubblicazioni si distinguono per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate è generalmente ottima e ottima è la loro diffusione all'interno della comunità scientifica, specie di quelle dedicate all'intensificazione. Le pubblicazioni sono infine pienamente congruenti con il SSD L-LIN/12.

### **Giudizio finale**

Sulla base dell'analisi dei titoli didattici e scientifici, il profilo della candidata emerge come quello di una ottima studiosa, matura e rigorosa, attiva anche sul piano internazionale e caratterizzata da un percorso

ricco di esperienze sia sul piano della didattica che della ricerca. Questo ottimo profilo la rende pienamente idonea a ricoprire la posizione oggetto del bando.

## **Giudizio della Prof.ssa Bruti**

### **Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**

La candidata ha svolto un'intensa e variegata attività didattica a partire dall'anno 2004/05. Prima dell'entrata in ruolo all'Università di Modena e Reggio Emilia è stata titolare di 2 contratti di docenza presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pisa (anni 2003/04 e 2004/05) e di un seminario didattico di 6 ore presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere (nell'anno 2003/04). Dal 2004 ad oggi ha insegnato in numerosi corsi di laurea triennale e magistrale dell'Università di Modena e Reggio Emilia, presso i Dipartimenti di Economia, Agraria, Ingegneria, Scienze della Formazione, Giurisprudenza, Studi Linguistici e Culturali (e prima le rispettive Facoltà). Nel 2006 ha svolto didattica per il Dottorato in Lingue e Culture Europee (6 ore), mentre nel 2003/04 ha svolto 4 ore di didattica sulla comunicazione medico-paziente per il Master in Comunicazione biomedica dell'Università di Pisa e negli anni 2021/22 e 2022/23 12 ore di didattica su "Advertising communication" per il Master di primo livello in Comunicazione Professionale in Ambito Internazionale e Interculturale, sempre presso l'Università di Pisa.

Non dichiara esplicitamente di aver fatto parte degli esami di profitto, ma lo si evince dal dettaglio circa l'impegno didattico. Il contributo alla didattica si è dispiegato anche attraverso una lunga attività di coordinamento di dottorati e prove di idoneità.

Attesta l'impegno come relatore e correlatore di tesi triennali e magistrali, dichiarando complessivamente le relazioni e correlazioni come oltre cento. Dichiara, dal 2012 ad oggi, 11 supervisioni di tesi triennali e 25 di tesi magistrali. È stata supervisore di una tesi di dottorato (nel periodo 2010/12). Tutte le attività sono perfettamente congruenti con il SSD L/LIN-12.

### **Valutazione dell'attività di ricerca scientifica**

La candidata ha una produzione scientifica ampia, internazionale e qualificata, sicuramente ben collocata nell'ambito degli studi del SSD L/LIN-12.

Vanta un'intensa attività di ricerca che si è concretizzata nella partecipazione a 5 progetti PRIN, 1 progetto COFIN, e la partecipazione a 2 progetti internazionali (LINKD) e al progetto "In medias Res" tra le Università di Pisa e Leicester (UK). Ha preso parte anche a 5 progetti di ricerca locali. Aderisce a diverse reti di ricerca tanto a livello nazionale quanto internazionale. Tra quelle nazionali si annoverano *CLAVIER* e *CIRM* e i laboratori *CAP* (Professional and Academic Communication) e *Digital Humanities Lab* presso l'Università di appartenenza e *LBC - Lessico dei Beni Culturali* (dal 2014 al 2017) con altre università italiane. È dal 2012 coordinatore del gruppo di ricerca *Lexi-Term* di Modena. In ambito internazionale ha fatto parte del centro di ricerca *MUST*, coordinato dall'Università di Leuven, e dello *European Network on Lexical Innovation* per il periodo 2024-2027.

Molto vivace la partecipazione a convegni e congressi, dal 1999 ad oggi, soprattutto in ambito internazionale, con circa 60 relazioni a convegni e congressi, alle quali vanno ad aggiungersi 9 attività seminariali e relazioni su invito.

La candidata ha svolto intensa attività di referaggio per riviste nazionali e internazionali e case editrici internazionali. Fa parte del comitato editoriale della rivista *Rassegna Italiana di Linguistica Applicata* (classe A Anvur) e, negli anni 2013/18 ha collaborato al progetto *Bibliography of Metaphor & Metonymy* per Benjamins. Ha fatto parte del comitato scientifico di 9 convegni scientifici di cui 5 internazionali e ha contribuito all'organizzazione di 11 eventi scientifici presso l'Ateneo di appartenenza.

È dal 2005 membro del collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in Scienze Umanistiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Silvia Cacchiani ha conseguito una *honourable mention* per l'AIA book prize 2016 per la categoria Lingua e Linguistica inglese con la monografia del 2013, *Understanding Written Practical Instructions: Studies in English and Italian Multitype Texts*, Roma, Aracne Editrice.

L'attività istituzionale di Silvia Cacchiani si configura come intensa e continuativa, prima attraverso incarichi per la Facoltà e poi per il Dipartimento. Si segnala, in particolare, dal 2020 l'appartenenza alla gestione AQ per il corso di Laurea in Scienze della Comunicazione; per il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali l'appartenenza, dal 2019, alla commissione Rapporti internazionali, dal 2021 alla commissione TOLC, e dal

2023 alla commissione di pianificazione strategica. Dal 2020 è rappresentante del Dipartimento di Economia nel Consiglio del Centro linguistico.

### **Publicazioni**

La candidata documenta, a partire dal 2002, un'ottantina di pubblicazioni che evidenziano un'ampia gamma di interessi, tutti congruenti con il SSD L/LIN-12, e un'ottima collocazione editoriale. Si tratta di 2 monografie, 35 articoli su riviste nazionali e internazionali (di cui più di 20 in riviste di classe A Anvur) e 45 capitoli in volumi perlopiù internazionali. Ottime la consistenza della produzione, l'intensità e la continuità temporale.

Presenta per la valutazione 12 pubblicazioni: una monografia (del 2013), 6 articoli in riviste, di cui 2 in riviste di classe A Anvur e 4 in riviste scientifiche, e 5 capitoli di libro, tutti pubblicati in contesti editoriali internazionali, di cui alcuni particolarmente prestigiosi (De Gruyter, Benjamins). La candidata è unica autrice di tutte le pubblicazioni.

Gli interessi scientifici di Silvia Cacchiani coprono numerose aree della linguistica inglese, dai generi del discorso accademico e specialistico, all'intensificazione, alla lessicografia, specializzata e non, a tematiche connesse alla didattica linguistica, tutti argomenti saldamente ancorati al SSD L/LIN-12 oggetto della procedura.

La monografia 10 è uno studio ampio sui testi istruzionali, le ricette, le istruzioni per l'uso e i bugiardini, in inglese in italiano, sviluppato coniugando la metodologia della linguistica testuale, dell'analisi dei generi e della teoria degli atti linguistici.

Un tema che la candidata ha esplorato diffusamente e del quale può dirsi un'esperta riconosciuta è quello dell'intensificazione, cui sono dedicate le pubblicazioni nn. 5, 11 e 12, che ha analizzato dal punto di vista morfologico ed extra-grammaticale, mettendo di volta in volta in luce i significati pragmatici.

Argomenti di lessicografia emergono nelle pubblicazioni nn. 1, 2, 4, 7: nel n. 1 affronta l'introduzione di termini usati per riferirsi a vari aspetti sanitari relativi all'epidemia di COVID 19 in glossari online; nel n. 2 offre un'analisi qualitativa di sintagmi nominali complessi nella parabola evolutiva del lessico inglese della moda; nel n. 4 analizza gli pseudoanglismi nominali in uso in italiano; nel n. 7. discute vari casi di *blending* nominale creativi volti a creare giochi di parola.

Nel contributo n. 3 la candidata indaga strategie di divulgazione per bambini di testi di argomento legale, concentrandosi sul concetto di copyright.

Nel n. 6 e nel n. 8 affronta, da una prospettiva pragmatica nel framework della corpus linguistics, i costrutti ipotetici per la formulazione di ipotesi negli articoli di economia e i *discourse markers* in posizione di chiusura di discorso negli articoli di ricerca di storia in inglese e in italiano, allo scopo di confrontare le mosse di chiusura. Nel n. 9 riprende invece le tematiche dei generi testuali, dedicandosi al testo turistico descrittivo nel genere dei blog e analizzando l'espressione del punto di vista.

Le pubblicazioni della candidata spaziano su argomenti diversi ma tutti centrali e rilevanti per il SSD L/LIN-12 e mostrano un'interessante saldatura tra la ricerca e le applicazioni didattiche. Si contraddistinguono per l'originalità dell'approccio, la serietà dell'impianto metodologico, giungendo a risultati apprezzabili per la disciplina. La diffusione nella comunità accademica e le collocazioni sono molto buone, talora ottime.

### **Giudizio finale**

Considerati i titoli didattici e scientifici, il profilo della candidata emerge come quello di una studiosa seria e consapevole, che vanta un ottimo percorso didattico e un'attività di ricerca di respiro internazionale, al contempo estesa e coerente con il SSD L/LIN-12 di riferimento. Parimenti ampio e generoso il suo coinvolgimento nella vita istituzionale. Questo ottimo profilo la rende idonea a ricoprire la posizione di docente di prima fascia nel SSD L-LIN/12

### **Giudizio della Prof.ssa Murphy**

#### **Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**

La candidata Silvia Cacchiani presenta un ottimo curriculum didattico-accademico nel SSD L-LIN/12. Si è dottorata nel 2003 presso l'Università degli Studi di Pisa, ha preso servizio come ricercatrice nell'Università di Modena Reggio Emilia nel 2005 e successivamente come professore associato nello stesso ateneo nel 2019.

Nel 2021 si è abilitata presso l'ASN per la prima fascia. La sua carriera didattica comincia nel 2001 presso l'Università di Pisa dove ha tenuto moduli per tre anni all'interno di seminari di lingua e linguistica inglese; nel 2003/4 le sono state affidate delle docenze a contratto sempre nell'ambito di L-LIN/12 nello stesso ateneo. Dall'a.a. 2004-5 fino ad oggi tiene laboratori, seminari e corsi ufficiali nel s.s.d L-LIN/12 nell'Università di Modena e Reggio Emilia, dimostrando un'intensa e costante attività didattica in diversi corsi di laurea triennali e magistrali, presso i dipartimenti di Comunicazione ed Economia, Studi Linguistici e Culturali, Ingegneria, Agricoltura, Educazione e Scienze Umane, e precedentemente nelle Facoltà di Lettere e Filosofia, Scienze della Educazione e Giurisprudenza.

Si presume che abbia partecipato alle commissioni per gli esami di profitto degli stessi insegnamenti, anche se non è dichiarato. Dichiarava di aver partecipato come relatrice/co-relatrice a un centinaio di tesi di laurea (triennali e magistrali) e di aver fatto la supervisione nell'ambito della linguistica inglese di 11 tesi triennali, 25 tesi magistrali e una tesi dottorale.

Ha al suo attivo molti anni di servizio agli studenti anche in qualità di tutor (2008-2017), tutor Erasmus e scientifico di tirocinio (2019) e tutor aziendale (2020-2023) e un'ampia esperienza di coordinamento dei dottorati e prove di idoneità. Il servizio istituzionale, costante nel tempo, si è intensificato negli ultimi 5 anni, in particolare dal 2019 partecipa alla commissione Rapporti internazionali, nel 2020 ha partecipato alle attività AQ per il corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, dal 2021 alla commissione TOLC, e dal 2023 alla commissione di pianificazione strategica. Dal 2020 è rappresentante del Dipartimento di Economia nel Consiglio del Centro linguistico.

### **Valutazione dell'attività di ricerca scientifica**

L'attività scientifica di Silvia Cacchiani si colloca pienamente nell'ambito degli studi del SSD L/LIN-12 e si contraddistingue per la partecipazione a 5 progetti PRIN, 1 progetto COFIN e quattro progetti internazionali: In Medias Res (2004), LinkD (2010-2012); Multilingual student (chiuso nel 2023) e attualmente allo European Network On Lexical Innovation (parte di un'azione COST), oltre a 5 progetti di ricerca dell'ateneo di appartenenza. Partecipa attualmente a 2 gruppi di ricerca nazionali, il Centro universitario di Ricerca sulla Metafora (CIRM) e CLAVIER (Corpus and Language Variation in English Research), avendo partecipato in passato ad altri 3 gruppi nazionali. Dal 2012 coordina il gruppo di ricerca Modena Lexi-Term, che fa parte di una rete nazionale e internazionale.

Silvia Cacchiani ha ricevuto una 'honourable mention' dall'Associazione italiana di anglistica per la sua monografia del 2013, *'Understanding Written Practical Instructions: Studies in English and Italian Multitype Texts'* (Aracne).

Per quanto riguarda la presenza in comitati editoriali e scientifici, è stata membro per 5 anni della Bibliography of Metaphor and Metonymy (John Benjamins) e attualmente fa parte del comitato editoriale della Rassegna Italiana di Linguistica applicata. È attiva come peer-reviewer per molteplici periodici scientifici, nazionali ed internazionali, e ha partecipato ai comitati scientifici e organizzativi di una ventina di convegni nazionali ed internazionali.

La sua attività convegnistica è stata intensa: ha presentato a 60 convegni nazionali ed internazionali dal 1999 e su invito ha tenuto 5 relazioni, di cui 3 all'estero, e 4 seminari/lectures, tutti all'estero.

### **Pubblicazioni**

La produzione scientifica è intensa e continuativa e si colloca pienamente nel settore disciplinare L-LIN/12. A partire dal 2002, senza contare le recensioni, le curatele e/o i numeri speciali di riviste (che non sono poche), si contano 82 pubblicazioni, che si dividono in due monografie (di cui una a 8 mani), 35 articoli su riviste / yearbook e 50 capitoli in libri. La collocazione editoriale degli articoli scientifici e dei capitoli è spesso ottima, con buona diffusione a livello nazionale ed internazionale.

La ricerca della candidata si sofferma su diverse aree della linguistica inglese, dagli studi di genere del discorso e le tipologie di testi, dal linguaggio specializzato e la disseminazione del sapere in diversi contesti, ad aspetti della morfologia e della lessicologia e a tematiche legate alla didattica della lingua.

Ai fini della valutazione Silvia Cacchiani presenta 12 pubblicazioni di cui è l'unica autrice: 1 monografia pubblicata da editore nazionale, 6 articoli (pubblicati su riviste internazionali classificate come Classe A quali IJEL, Lexis, Token, Corpus Pragmatics) e 5 capitoli, in prestigiosi volumi internazionali (pubblicati da De Gruyter, Benjamins, Edinburgh University Press, Springer e Peter Lang).

La monografia presentata (*Understanding Written Practical Instructions*, Aracne 2013), un lavoro ampio e ben consolidato nella teoria degli atti di discorso e metodologicamente solido, esamina certe tipologie testuali e, dopo un'analisi approfondita, argomenta per l'inclusione delle ricette, dei bugiardini delle medicine e delle istruzioni dell'uso (a gradi diversificati) nella tipologia di testo 'Written Practical



Instructions'. Nello stesso ambito di tipologie testuali, il n. 9 esamina il travelog (un testo descrittivo e valutativo) tra i generi di testo turistico, analizzando il loro ruolo nell'influenzare lo sguardo del turista.

Un filone importante nelle pubblicazioni presentate è quello lessicologico e lessicografico (n. 1,2,4,7) con un interesse particolare per le analisi contrastive o gli influssi reciproci inglese-italiano (n. 4,7) e un'attenzione alla manipolazione della lingua nei confronti della società. Nell'articolo del 2023 (n. 1.) l'attenzione è rivolta al periodo del Covid durante il quale termini normalmente considerati specializzati sono diventati di uso comune, grazie anche all'accesso a glossari e dizionari online; anche il contributo n.3 si concentra sulla disseminazione del sapere con attenzione alle strategie di divulgazione riguardo al concetto legale del 'copyright' adoperate dalla piattaforma della BBC dedicata ai bambini. Nel n. 2 la candidata effettua una fine osservazione-riflessione radicata nella teoria sui nomi propri che diventano nomi comuni nel linguaggio della moda, mentre l'articolo n.7 esplora il *blending nominale* in esempi italiani - spesso umoristici - che derivano dall'inglese.

Un altro tema dominante di cui la candidata scrive con autorità è quello iniziato nel 2009 (n.12) sugli intensificatori, che viene sviluppato prima dal punto di vista lessico-funzionale (n. 11) e in chiave contrastiva inglese-italiano (n.11), successivamente in chiave semantica-cognitiva (5).

Il quarto tema di ricerca (n. 6 e 8) adopera una prospettiva pragmatica per analizzare elementi grammaticali e/o sintattici in diversi corpora, nello specifico *i costrutti ipotetici* per la formulazione di ipotesi negli articoli di economia e i *discourse markers* in posizione di chiusura di discorso negli articoli di ricerca di storia in inglese e in italiano, allo scopo di confrontare le mosse di chiusura.

Le pubblicazioni della candidata dimostrano una notevole capacità riflessiva teorica e una conoscenza approfondita di vari ambiti e argomenti della linguistica inglese, oltre a una solida metodologia di ricerca. Sono tutte di elevata qualità.

### **Giudizio finale**

Sulla base dell'analisi dei titoli didattici e scientifici, il profilo della candidata emerge come quello di una ottima studiosa, matura e rigorosa, caratterizzata da un percorso ricco di esperienze sia sul piano della didattica che della ricerca. Questo ottimo profilo la rende pienamente idonea a ricoprire la posizione oggetto del bando

### **Giudizio collegiale di Silvia Cacchiani**

#### ***Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti***

La candidata - ricercatrice L-LIN/12 dal 2005, Associata L-LIN/12 dal 2019 e abilitata alla prima fascia dall'Aprile 2021- presenta un curriculum didattico che testimonia una intensa e costante attività didattica con un elevato numero di moduli almeno semestrali e corsi tenuti in ambito universitario in qualità di docente a contratto a partire dal 2003/2004 presso l'Università di Pisa e successivamente presso l'Università di Modena e Reggio Emilia 2004/2005, con grande continuità. Gli insegnamenti - tenuti in contesti diversi che vanno dai corsi di Lingue a quelli di Giurisprudenza e Scienze della Comunicazione, comprendendo anche Scienze della Formazione, Agraria, Ingegneria - fanno costantemente riferimento al SSD L/Lin-12 e consentono di desumere una intensa partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto, con riferimento agli insegnamenti nell'ambito del SSD L/Lin-12 nei Dipartimenti di Afferenza (Studi Linguistici e Culturali fino al 2019 e successivamente Comunicazione e Economia). Alla didattica ufficiale si affianca anche una intensa attività di coordinamento di lettori e prove di idoneità. La candidata vanta inoltre interessanti esperienze in ambito post-laurea in master (Pisa, 2003/2004; 2021/22; 2022/23) e Dottorato (2006). Il CV documenta inoltre significativa esperienza in attività di tipo seminariale, o mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti. Ottima è l'attività dedicata alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato, sempre nell'ambito del SSD L/Lin-12, che fa riferimento a una tesi dottorale e più di 100 tesi tra relazione e correlazione di lauree di base e magistrali. Molto buona è anche l'attività istituzionale svolta presso i Dipartimenti, come responsabile e componente di numerose commissioni Dipartimentali o presso i corsi di Laurea. Particolarmente interessante la responsabilità per l'internazionalizzazione e la partecipazione alla commissione AQ.

#### **Valutazione dell'attività di ricerca**

Sul piano dell'attività di ricerca, la candidata presenta un ottimo profilo, caratterizzato da una significativa attività di partecipazione a gruppi di ricerca nazionali (nell'ambito di 5 PRIN, a partire dal 2000), nonché una apprezzabile esperienza di partecipazione a progetti internazionali (LINKD), di Ateneo (FAR2022 e 2023) e Dipartimentali, tutti progetti pienamente collocati nell'ambito del SSD L/Lin-12. Partecipa anche a gruppi di ricerca nazionali (CLAVIER e CIRM) e coordina un gruppo di ricerca inter-Ateneo (Lexi-Term). È membro di AIA e ESSE. Sul piano editoriale, è attiva come membro del comitato editoriale di RILA e ha svolto attività di referee per numerose importanti riviste internazionali. L'attività convegnistica è caratterizzata da una partecipazione molto significativa a comitati scientifici ed organizzativi di convegni nazionali e internazionali (una ventina in totale). La partecipazione in qualità di relatrice a congressi e convegni nazionali e internazionali nell'ambito del SSD L/Lin-12 è davvero degna di nota: si riportano infatti 60 relazioni tenute a convegni nazionali e internazionali dal 1999, a cui si aggiungono 9 tra relazioni, seminari e presentazioni su invito. La candidata segnala infine il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, nell'ambito del SSD L/Lin-12, come ad esempio la "honourable mention" per l'AIA Book Prize 2016 per il volume del 2013.

### **Publicazioni**

La consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica sono eccellenti e si concretizzano in una ottantina di pubblicazioni a partire dal 2002: 2 monografie, 35 articoli pubblicati in contesti nazionali e internazionali (di cui più di 20 in riviste di classe A) e 45 capitoli in volumi spesso pubblicati in contesti internazionali. Le pubblicazioni sono caratterizzate da una ottima rilevanza e da una piena coerenza con il SSD oggetto del bando.

La candidata presenta ai fini della valutazione 12 Pubblicazioni: 1 Monografia pubblicata da editore nazionale, 6 Articoli (pubblicati su riviste internazionali quali IJEL, Lexis, Token, Corpus Pragmatics) e 5 Capitoli, in prestigiosi volumi internazionali (pubblicati da De Gruyter, Benjamins, Edinburgh University Press, Springer e Peter Lang). Tutte le pubblicazioni presentate sono opera della sola candidata.

Gli interessi di Silvia Cacchiani spaziano su diversi aspetti dell'analisi della lingua inglese in vari contesti comunicativi, a livello lessicale, testuale e pragmatico, con particolare riferimento ai generi e al lessico del discorso specialistico, all'intensificazione e alla lessicografia e lessicologia. Nell'ambito del discorso specialistico si collocano tanto la monografia del 2013 (pubblicazione n. 10), che indaga aspetti testuali e pragmatici dei testi di istruzione, quanto una serie di saggi e articoli attenti al tema della disseminazione della conoscenza in diversi contesti digitali (n. 1 e 3), alle strutture pragmatico-testuali del testo accademico (n. 6 e 8) e dei travelogs (n. 9), o ai costrutti con nomi propri nel discorso della moda (n. 2). Di interesse primariamente lessicografico e lessicologico, con interessanti spunti teorico-metodologici, sono gli studi sugli anglicismi in italiano (n. 4) e sui blend (n. 7). Si segnalano infine per rilevanza e per impatto gli studi sull'intensificazione (n. 5, 11 e 12). Si nota in particolare la costante attenzione alle problematiche metodologiche e il crescente interesse per i generi del Web. Le pubblicazioni si distinguono per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate è generalmente ottima e ottima è la loro diffusione all'interno della comunità scientifica, specie di quelle dedicate all'intensificazione. Le pubblicazioni sono infine pienamente congruenti con il SSD L-LIN/12.

### **Giudizio finale**

Sulla base dell'analisi dei titoli didattici e scientifici, il profilo della candidata emerge come quello di una studiosa più che ottima, matura e rigorosa, attiva anche sul piano internazionale e caratterizzata da un percorso ricco di esperienze didattiche e di ricerca e da un sicuro impegno nella vita istituzionale. Questo profilo più che ottimo la rende pienamente idonea a ricoprire la posizione oggetto del bando.

## GIULIANA DIANI

### **Giudizio della Prof.ssa Bondi**

#### ***Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti***

La candidata – ricercatrice L-LIN/12 dal 2005, Associata L-LIN/12 dal 2015 e abilitata alla prima fascia dal maggio 2020 con ottimo giudizio (allegato)- presenta un curriculum didattico che documenta una intensa e costante attività didattica con un elevato numero di moduli almeno semestrali e corsi tenuti in ambito universitario in qualità di docente a contratto a partire dal 2004/2005 presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, con grande continuità. Gli insegnamenti – tenuti in contesti diversi che vanno dai diversi corsi di Lingue a quelli di Giurisprudenza, scienze della Comunicazione, comprendendo anche Scienze della Formazione - fanno costantemente riferimento al SSD L/Lin-12 e consentono di desumere una intensa partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto, con riferimento agli insegnamenti nell'ambito del SSD L/Lin-12. La candidata vanta inoltre una significativa esperienza in ambito post-laurea nel Dottorato in Scienze Umanistiche (di cui è membro dal 2005), dove cura seminari di inglese accademico dal 2009 ed è stata membro del comitato scientifico di tre summer school su “digital humanities and digital communication” e di un'altra summer school internazionale. Degna di nota è anche la pregevole attività di formatrice di docenti nell'ambito di TFA/PAS e corsi di perfezionamento CLIL, comprensiva della valutazione degli esami finali. La candidata documenta anche attività di docenza nell'ambito della mobilità Erasmus (sedi di Saragozza, Almeria, Warsaw, Gloucestershire). Il CV documenta inoltre significativa esperienza in attività di tutoraggio degli studenti. Eccellente, infine, è l'attività dedicata alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato, sempre nell'ambito del SSD L/Lin-12, che fa riferimento a 4 tesi dottorali come tutor e 4 come co-tutor, oltre alla relazione di 75 tesi di laurea di base e oltre 60 in qualità di relatrice (e oltre 100 come correlatrice) nelle magistrali.

Eccellente è anche l'attività istituzionale svolta presso i Dipartimenti e l'Ateneo, come responsabile e componente di numerose commissioni. Particolarmente interessanti sono: la responsabilità AQ per la laurea di base in Lingue prima e per il Dottorato poi, che si affianca anche a quella di segretaria e coordinatrice dell'attività didattica, la qualifica di esperto disciplinare per la valutazione dei corsi di studio (operativa a livello di Ateneo), la presidenza per due mandati del corso di laurea magistrale “Languages for International Enterprises and Organizations”, la presidenza dei corsi TFA e la segreteria del Centro Interuniversitario CLAVIER per un sessennio. La candidata si distingue inoltre per una intensa partecipazione a commissioni di valutazione nazionale.

#### **Valutazione dell'attività di ricerca**

Sul piano dell'attività di ricerca, la candidata presenta un profilo eccellente, caratterizzato dalla significativa direzione di due progetti FAR Dipartimentali e da una eccellente attività di partecipazione a gruppi di ricerca nazionali (nell'ambito di 7 PRIN/COFIN, a partire dal 2001), nonché una ottima esperienza di partecipazione a progetti internazionali (LINKD), progetti interdisciplinari di Ateneo (2015, 2021, 2022 e 2023) e Dipartimentali (2015, 2020, 2023 e 2024), tutti progetti pienamente collocati nell'ambito del SSD L/Lin-12. Partecipa anche a gruppi di ricerca nazionali (CLAVIER, CIRM, Lexi-term e “lessico multilingue dei beni culturali”). È membro di AIA e ESSE.

Sul piano editoriale, è attiva come membro del comitato editoriale della rivista internazionale *Springer Nature Social Sciences*, di cui è Editor per l'area “Language and Linguistics”; è inoltre referee di numerose riviste nazionali e internazionali, oltre che per prestigiose case editrici internazionali quali Benjamins, Palgrave, Routledge e Rodopi.

L'attività convegnistica è caratterizzata da una buona partecipazione a comitati scientifici ed organizzativi di convegni nazionali e internazionali (una quindicina in totale). La partecipazione in qualità di relatrice a congressi e convegni nazionali e internazionali nell'ambito del SSD L/Lin-12 è sicuramente degna di nota: si riportano infatti 60 relazioni tenute a convegni nazionali e internazionali dal 1999.

#### **Pubblicazioni**

La consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica sono ottime e si concretizzano in una sessantina di pubblicazioni a partire dal 1999: 1 monografia, 21 articoli pubblicati in contesti nazionali e internazionali (di cui 16 in classe A) e 33 capitoli in volumi spesso pubblicati in contesti internazionali. A queste si aggiungono 5 curatele, un paio delle quali co-curate con prestigiosi autori di livello internazionale. Le pubblicazioni sono caratterizzate da una sicura rilevanza e da una piena coerenza con il SSD oggetto del bando.

La candidata presenta ai fini della valutazione 12 Pubblicazioni: 1 Monografia pubblicata da editore nazionale, 6 Articoli (pubblicati su riviste nazionali di classe A e internazionali, tra cui *Ibérica*, *International Journal of Law, Language and Discourse*, *International Journal of Corpus Linguistics*) e 5 Capitoli, in prestigiosi volumi internazionali, tra cui una enciclopedia e uno Handbook, su invito. Tutte le pubblicazioni presentate sono opera della sola candidata.

Le pubblicazioni presentate ben illustrano gli interessi di Giuliana Diani, che spaziano su diversi aspetti dell'analisi della lingua inglese in vari contesti comunicativi, a livello lessicale, testuale e pragmatico, con particolare riferimento a tre filoni: discorso accademico, linguaggio giuridico e strategie di disseminazione della conoscenza. Nell'ambito del discorso specialistico (e accademico in particolare) si collocano tanto la monografia del 2012 (pubblicazione n. 1), che indaga aspetti testuali e pragmatici del "book review article", quanto una serie di saggi dedicati al discorso accademico parlato e scritto (4, 7, 10), rappresentativi di un approccio molto attento agli aspetti pragmatici e contestuali. Al linguaggio giuridico e alle sue caratteristiche sono dedicate le pubblicazioni 2, 3, 6, 8 e 9, che testimoniano una attenzione costante alla tematica e la capacità di esplorarla tanto nei generi più strutturati (con particolare attenzione al contratto), quanto in quelli emergenti in ambito digitale. Il digitale rappresenta infine anche un ambito privilegiato per esplorare il terzo filone fondamentale, quello della disseminazione della conoscenza, ancora una volta presente sia con studi sulla stampa (6), sia con lavori su ambienti digitali quali blog e forum (2, 3, 5, 8). Le analisi, affrontate sulla base di corpora ben definiti con strumenti dell'analisi del discorso e dei generi oltre che della linguistica dei corpora, sono attente ad aspetti testuali e pragmatici e vengono sempre condotte con grande chiarezza, rigore e finezza interpretativa. Le pubblicazioni 11 e 12 testimoniano infine la partecipazione su invito a grandi progetti editoriali (handbook e enciclopedia), che costituiscono un riconoscimento del ruolo della candidata negli ambiti di studio indicati (pragmatica e linguaggi specialistici). Le pubblicazioni si segnalano per originalità, innovatività, sicuro rigore metodologico e notevole rilevanza. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate è eccellente (con molte riviste di classe A ed editori quali De Gruyter, Benjamins, Routledge, Cambridge University Press e Wiley) e ottima è la loro diffusione all'interno della comunità scientifica, specie di quelle dedicate al discorso giuridico. Le pubblicazioni sono infine pienamente congruenti con il SSD L-LIN/12.

### **Giudizio finale**

Sulla base dell'analisi dei titoli didattici e scientifici, il profilo della candidata emerge come quello di una studiosa eccellente, matura e rigorosa, attiva sul piano internazionale e caratterizzata da un percorso ricco di esperienze sia sul piano della didattica che della ricerca. Questo profilo eccellente la rende pienamente idonea a ricoprire la posizione oggetto del bando.

### **Giudizio della Prof.ssa Bruti**

#### **Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**

La candidata ha svolto un'intensa e variegata attività didattica a partire dall'anno 2004/2005, dispiegata tanto in corsi di laurea triennale quanto magistrale, presso i Dipartimenti di Economia, Giurisprudenza e Studi Linguistici e Culturali (prima Facoltà di Lettere e Filosofia) dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Per tutti gli insegnamenti tenuti ha fatto parte delle commissioni per gli esami di profitto. Intenso e costante l'impegno in qualità di relatrice di tesi: ha seguito, dal 2006 a oggi, circa 75 tesi triennali, più di 60 tesi magistrali e 4 tesi di dottorato (di cui 2 ancora in corso di svolgimento).

La candidata documenta una cospicua attività didattica tenuta per il Dottorato di ricerca in Scienze Umanistiche, con circa 70 ore di insegnamento dal 2009 e la partecipazione in attività di formazione rivolte agli insegnanti (TFA, PAS, corsi CLIL), per le quali ha svolto anche attività di pianificazione e coordinamento. Ha svolto didattica all'estero nell'ambito della mobilità Erasmus dal 2010 al 2018, presso 4 diverse sedi (nel 2010 nell'Università del Gloucestershire, UK, nel 2013 presso l'Università di Varsavia, nel 2014 presso l'Università di Almeria, e nel 2018 presso l'Università di Zaragoza).

Tutte le attività sono perfettamente congruenti con il SSD L/LIN-12.

### **Valutazione dell'attività di ricerca scientifica**

La candidata vanta una ricca e diversificata attività di ricerca che si concretizza nella partecipazione a 5 progetti PRIN, 2 progetti COFIN e la partecipazione al progetto internazionale (LINKD). Ha partecipato anche a numerosi progetti locali FAR (10 in totale, di cui 2 da lei diretti). Ha ottenuto due finanziamenti ministeriali, per la ricerca di base (2017) e per il progetto giovani ricercatori (2011/12). Aderisce a diverse reti di ricerca (CLAVIER, Lexi-Term, LBC, CIRM), che attestano la sua posizione centrale nel SSD L/LIN-12 di appartenenza.

Molto vivace la partecipazione a convegni e congressi, dal 1999 ad oggi, soprattutto in ambito internazionale, con una sessantina di presentazioni, di cui quattro su invito.

La candidata ha svolto intensa attività di referaggio per riviste nazionali e internazionali e case editrici internazionali. Fa parte del comitato editoriale della rivista *SN Social Sciences*, di cui è referente per l'ambito *Language & Linguistics*. Ha fatto parte del comitato scientifico di 5 convegni scientifici, di cui 2 internazionali, e ha contribuito all'organizzazione di 9 eventi scientifici presso l'Ateneo di appartenenza. Ha fatto parte del comitato Scientifico della Summer School "Digital Humanities" del Dottorato di ricerca in "Scienze Umanistiche", presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, negli anni 2021, 2022 e 2024.

È dal 2005 membro del collegio dei docenti del Dottorato di ricerca, prima in "Lingue e Culture Compare" e dal 2009 in "Scienze Umanistiche".

La candidata non segnala il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. Allega alla documentazione i giudizi nella procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale per professori di Prima Fascia, ottenuta all'unanimità nel 2020.

L'attività istituzionale di Giuliana Diani si configura come estraneamente intensa e qualificata, spesso in posizioni apicali, come Presidente del corso di laurea magistrale "Languages for Communication in International Enterprises and Organizations" (per due mandati), Vice-direttrice del CLA nei trienni 2018-20 e 2021-23, responsabile AQ della laurea triennale in "Lingue e Culture Europee" (2016-18) e per il Dottorato (dal 2023), come esperto valutatore per l'accreditamento dei corsi di studio (dal 2021 ad oggi), due volte come membro della Giunta (del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali dal 2018 ad oggi e dal 2008 al 2011 del Dipartimento di Studi Linguistici sulla Testualità e Traduzione), per menzionare solo gli incarichi più rappresentativi. È stata per un sessennio segretaria del Centro interuniversitario CLAVIER. Parimenti attivo il suo coinvolgimento in commissioni di concorso tanto nell'Ateneo di appartenenza quanto in altre sedi.

### **Pubblicazioni**

La candidata, a partire dal 1999, documenta una sessantina di pubblicazioni che evidenziano un'ampia gamma di interessi e un'eccellente collocazione editoriale nell'ambito del settore di riferimento. Più in particolare, trattasi di 1 monografia, 21 articoli in riviste pubblicati in contesti nazionali e internazionali (di cui 17 in classe A Anvur) e 33 capitoli in volumi prevalentemente con editori internazionali. Anche le 5 curatele, di cui un paio in collaborazione con studiosi di fama internazionale, sono di interesse primario per il SSD L/LIN-12. Ottime la consistenza della produzione, l'intensità e la continuità temporale.

Presenta per la valutazione 12 pubblicazioni: una monografia (del 2012), 5 articoli in riviste di classe A Anvur, un articolo in rivista scientifica (di ampia diffusione e prestigio, ma di un altro settore scientifico disciplinare), e 5 capitoli di libro, tutti pubblicati in contesti editoriali internazionali particolarmente prestigiosi (De Gruyter, Benjamins, Cambridge University Press, Wiley/Blackwell). La candidata è unica autrice di tutte le pubblicazioni.

Gli interessi di Giuliana Diani coprono numerose aree della linguistica inglese, dai diversi generi del discorso accademico e specialistico, alla divulgazione dei saperi, alla comunicazione visiva.

La monografia n. 1 è uno studio articolato e consapevole del *book review article* in cui si coniuga l'analisi quali-quantitativa desunta dalla *corpus linguistics* con un approccio di tipo pragmatico.

Le pubblicazioni nn. 2, 3, 6, 8 e 9 sono dedicate all'analisi puntuale e circostanziata del discorso legale, approfondito attraverso diversi generi testuali. Nel caso del n. 6 si dettagliano le modalità della divulgazione per un pubblico di utenti meno esperti. Nei nn. 2 e 3, invece, si privilegia, molto opportunamente, l'evoluzione digitale della comunicazione di ambito legale, dando spazio ai forum e ai blog. Anche nel n. 10 c'è un'apertura verso la comunicazione visiva nelle presentazioni a convegni.

L'ampiezza degli interessi di ricerca si concretizza anche negli studi dedicati all'inglese come lingua franca, n. 4, all'uso e alle funzioni e del metadiscorso nella comunicazione scientifica nel n. 5 e all'intensificatore *really* (n. 7), tutti caratterizzati da originalità, chiarezza espositiva e rigore metodologico. I contributi nn. 11 e

12 contengono resoconti aggiornati di altre due tematiche centrali per la disciplina, la cortesia e la grammatica nel discorso istituzionale, in due prestigiosi volumi internazionali.

Le pubblicazioni della candidata sono particolarmente apprezzabili per l'attenzione prestata all'analisi linguistica e pragmatica di generi diversi, avvantaggiandosi contemporaneamente di approcci desunti dalla linguistica dei corpora, dall'analisi del discorso, anche in prospettiva comparativa italiano-inglese. Si contraddistinguono per l'originalità dell'approccio, la serietà dell'impianto metodologico e la chiarezza della scrittura, giungendo a risultati significativi per la disciplina.

### **Giudizio finale**

Considerati i titoli didattici e scientifici, il profilo della candidata emerge come quello di una studiosa seria e consapevole, che vanta un eccellente percorso didattico e un'attività di ricerca di respiro internazionale, al contempo estesa e coerente con il SSD L-LIN/12 di riferimento. Parimenti ampio e generoso il suo coinvolgimento nella vita istituzionale. Questo eccellente profilo la rende pienamente idonea a ricoprire la posizione oggetto del bando.

### **Giudizio della Prof.ssa Murphy**

#### **Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**

La candidata Giuliana Diani presenta un eccellente curriculum didattico-accademico nel SSD L-LIN/12. Dopo la laurea in Lingue e Letterature Straniere conseguita presso l'Università degli Studi di Pisa, ha conseguito sia un MA in 'Language Studies' presso l'Università di Lancaster nel Regno Unito, sia un diploma di perfezionamento in Linguistica del Testo presso l'Università degli Studi di Pisa. Mentre preparava il dottorato sempre a Pisa, è stata professore a contratto per il settore L-LIN/12 (2000-2004) nelle Facoltà di Ingegneria, Giurisprudenza e Lettere e Filosofia presso l'Università di Modena Reggio Emilia, ha avuto anche un assegno di ricerca biennale nello stesso s.s.d. tra il 2001-2003 presso lo stesso ateneo e ha passato un mese nel 2003 presso l'Università di Birmingham (UK) in qualità di visiting research fellow.

Ha preso servizio in qualità di ricercatrice L-LIN/12 presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali nel 2005, dove nel 2015 è diventata professore di seconda fascia. Le è stata conferita l'abilitazione a prima fascia nel 2020.

La sua attività didattica è intensa e continuativa dal 2004 ad oggi: ha tenuto seminari e attività laboratoriali nelle varie aree della lingua e linguistica inglese, quali la fonologia, l'inglese per scopi specifici, l'analisi della lingua con l'utilizzo dei corpora, la traduzione, la comunicazione interculturale e la variazione della lingua nei corsi della laurea triennale e magistrale soprattutto nel dipartimento di Studi linguistici e culturali, ma anche nei dipartimenti di Giurisprudenza, Comunicazione ed Economia, e nelle precedenti Facoltà, inclusa la Facoltà di Scienze della Formazione, Lettere e Filosofia. Ha presieduto le commissioni istituite per gli esami di profitto per tutti i suddetti corsi.

Dal 2009 svolge annualmente un seminario (da 3 a 6 ore) sul discorso accademico e l'analisi dei generi testuali per il Corso di dottorato di Ricerca di Scienze Umane e dal 2010 per il Corso di dottorato di ricerca in Scienze Umanistiche.

Tra il 2011-12 ad oggi per 5 edizioni ha tenuto moduli sul CLIL, sulla fonologia, il lessico e la scrittura all'interno dei corsi di perfezionamento, due TFA e un PAS per gli insegnanti della Scuola Superiore di primo e secondo grado e ha presieduto le relative commissioni d'esame.

Nell'ambito della mobilità Erasmus, ha tenuto corsi (della lunghezza tra 5 e 10 ore) sempre nell'ambito delle materie di L-LIN/12 in Spagna (Zaragoza e Almeria), Polonia, e il Regno Unito.

Nell'ambito del servizio agli studenti, ha partecipato come relatrice o co-relatrice a 75 tesi di laurea triennali, ha svolto l'attività di supervisor di 57 tesi di laurea magistrali per il Corso di laurea in Comunicazione per l'impresa, 55 per il Corso di laurea in Languages for Communication in International Enterprises and Organizations e ha partecipato alle commissioni di laurea dei suoi tesisti. Ha allegato le valutazioni degli studenti dei suoi vari corsi e sono comprensibilmente alte. E' stata supervisor di due tesi dottorali e co-tutor di altre due. Dal 2016 svolge attività di tutor in due corsi di laurea.

Il servizio istituzionale è costante dal 2004, anno in cui ha svolto il ruolo di rappresentante dei ricercatori nel Consiglio di Facoltà per tre anni; da allora ha coperto molteplici ruoli di responsabilità di alto livello in varie posizioni, quali segretario verbalizzante del Collegio di dottorato dal 2004 (ad eccezione del biennio 2007-9), Coordinatrice delle attività della Scuola di dottorato (dal 2010 ad oggi), Referente per l'OFA, Coordinatrice dei Collaboratori ed Esperti linguistici del primo anno (dal 2015 ad oggi), vice-direttrice del Centro

linguistico di Ateneo (2018-2021; 2021-2024), Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Languages for Communication in International Enterprises and Organizations', Esperto Disciplinare per la valutazione dei corsi di studio di Ateneo, Responsabile AQ del dottorato di ricerca in 'Scienze Umanistiche'. La candidata si distingue anche per una intensa partecipazione a commissioni di valutazione nazionale, nei dottorati sia in ateneo che presso l'Università degli studi di Bologna, e in concorsi per posti da ricercatore nel settore L-LIN/12 in atenei in tutta Italia.

### **Valutazione dell'attività di ricerca scientifica**

Il profilo scientifico della candidata si distingue per una ricca e diversificata attività di ricerca che comprende la partecipazione a 5 progetti PRIN, 2 progetti COFIN e un progetto internazionale (LINKD). Ha partecipato anche a numerosi progetti locali FAR (10 in totale, di cui 2 da lei diretti). Ha ottenuto due finanziamenti ministeriali, per la ricerca di base (2017) e per il progetto giovani ricercatori (2011/12). Aderisce a diverse reti di ricerca (CLAVIER, Lexi-Term, LBC, CIRM), che attestano la costante presenza e la solidità della sua posizione nel SSD L/LIN-12 di appartenenza.

Dal 1999 ad oggi, la candidata ha presentato a più di 60 convegni, di cui quattro su invito, in Italia e soprattutto all'estero. Svolge un'intensa attività di referaggio per riviste nazionali e internazionali e case editrici internazionali. Fa parte del comitato editoriale della rivista *SN Social Sciences*, di cui è referente per l'ambito *Language & Linguistics*. Ha fatto parte del comitato scientifico di 5 convegni, di cui 2 internazionali, e ha contribuito all'organizzazione di 9 eventi scientifici presso l'Ateneo di appartenenza.

È dal 2005 membro del collegio dei docenti del Dottorato di ricerca, prima in "Lingue e Culture Compare" e dal 2009 in "Scienze Umanistiche". È stata membro del comitato scientifico di tre Summer School dottorali tra il 2021 e oggi.

Allega alla documentazione i giudizi nella procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale per professori di Prima Fascia, ottenuta all'unanimità nel 2020.

La produzione scientifica è intensa e continuativa e si concretizza in una sessantina di pubblicazioni tra una monografia, 4 curatele, 21 articoli in riviste di cui 17 in classe A, e 33 capitoli in volumi, pubblicati spesso con case editrici prestigiose nazionali e internazionali.

La ricerca della candidata si sofferma su svariati temi della linguistica inglese, quali il discorso accademico parlato e scritto, l'espressione della valutazione soggettiva, i linguaggi specializzati (con un focus particolare sul discorso legale), e la disseminazione della conoscenza in diverse tipologie di testo, spesso in ottica contrastiva inglese-italiano.

Ai fini della valutazione Giuliana Diani presenta 12 pubblicazioni: 1 monografia pubblicata da editore nazionale, 6 articoli di cui 5 su riviste di Classe A e 5 capitoli, tutti pubblicati in prestigiosi volumi internazionali (De Gruyter, Routledge, Benjamins, Cambridge University Press, Wiley). La collocazione editoriale è eccellente e tutte le pubblicazioni si collocano pienamente nel settore disciplinare L-LIN/12.

Nell'ambito del discorso accademico, nella monografia (n. 1) "Reviewing academic research in the disciplines" del 2012 analizza una tipologia di testo poco studiata nella letteratura d'area, la *book review article*, che si situa tra la recensione e un saggio sullo stato dell'arte. Il discorso accademico in chiave contrastiva è esaminato nel saggio n. 4 in cui mette a confronto le pratiche di citazione in inglese tra accademici di madrelingua italiana e inglese, mentre nel n.7 mette a fuoco gli 'emphasisers' concentrandosi sull'avverbio 'really' nel discorso scritto e parlato, e nel saggio (n. 10) indaga la natura ibrida delle presentazioni accademiche nelle conferenze, in un'ottica multimodale.

Una seconda area d'interesse riguarda la disseminazione della conoscenza e la necessaria volgarizzazione per il grande pubblico: l'articolo n. 5 indaga la comunicazione via web del discorso sanitario e i marcatori del coinvolgimento adottati da chi scrivere per ingaggiare il lettore. Questo filone è intrecciato anche con il suo forte interesse per l'ambito del discorso legale: nel n.2 le strategie di volgarizzazione nei legal blog in inglese e italiano sono messe a confronto, mentre nel n. 3, i legal blog sono oggetto di analisi per quanto riguarda i marcatori di interazione tra gli esperti che rispondono ai lettori inesperti, e nel n.6 vengono analizzate le strategie di semplificazione adoperate nel discorso legale (in inglese e italiano) indirizzato ai bambini.

L'articolo n. 9 rappresenta l'interesse della candidata per l'analisi in ottica contrastivo inglese-italiano di una tipologia di testo poco studiata (land contracts) e infine, due pubblicazioni rappresentano punti di riferimento per la comunità scientifica: l'articolo su *politeness* (n. 11) presente nel "Corpus Pragmatics: A Handbook" curato da Karin Aijmer e Christoph Ruhlemann della Cambridge University Press e la voce (di 10 pagine) su "Grammar and Institutional Discourse" nell'Encyclopedia of Applied Linguistics, a cura di Carol A. Chappelle (Wiley & Sons) (n. 12). Offrono un taglio originale su temi centrali e in sviluppo continuo, oltre che un'ottima capacità di sintesi.

## **Giudizio finale**

Dalla produzione scientifica analizzata e dal curriculum presentata emerge il profilo di una studiosa eccellente con interessi originali e una notevole padronanza - metodologicamente rigorosa - dei diversi ambiti della linguistica inglese. È pienamente matura per ricoprire la posizione oggetto del bando.

## **Giudizio collegiale di GIULIANA DIANI**

### **Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**

La candidata ha svolto un'intensa e variegata attività didattica a partire dall'anno 2004/2005, dispiegata tanto in corsi di laurea triennale quanto magistrale, presso i Dipartimenti di Economia, Giurisprudenza e Studi Linguistici e Culturali (prima Facoltà di Lettere e Filosofia) dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Per tutti gli insegnamenti tenuti ha fatto parte delle commissioni per gli esami di profitto. Intenso e costante l'impegno in qualità di relatrice di tesi: ha seguito, dal 2006 a oggi, circa 75 tesi triennali, più di 60 tesi magistrali e 4 tesi di dottorato (di cui 2 ancora in corso di svolgimento).

La candidata documenta una cospicua attività didattica tenuta per il Dottorato di ricerca in Scienze Umanistiche, con circa 70 ore di insegnamento dal 2009 e la partecipazione in attività di formazione rivolte agli insegnanti (TFA, PAS, corsi CLIL), per le quali ha svolto anche attività di pianificazione e coordinamento. Ha svolto didattica all'estero nell'ambito della mobilità Erasmus dal 2010 al 2018, presso 4 diverse sedi (nel 2010 nell'Università del Gloucestershire, UK, nel 2013 presso l'Università di Varsavia, nel 2014 presso l'Università di Almeria, e nel 2018 presso l'Università di Zaragoza).

Tutte le attività sono perfettamente congruenti con il SSD L/LIN-12.

### **Valutazione dell'attività di ricerca scientifica**

La candidata vanta una ricca e diversificata attività di ricerca che si concretizza nella partecipazione a 5 progetti PRIN, 2 progetti COFIN e la partecipazione al progetto internazionale (LINKD). Ha partecipato anche a numerosi progetti locali FAR (10 in totale, di cui 2 da lei diretti). Ha ottenuto due finanziamenti ministeriali, per la ricerca di base (2017) e per il progetto giovani ricercatori (2011/12). Aderisce a diverse reti di ricerca (CLAVIER, Lexi-Term, LBC, CIRM), che attestano la sua posizione centrale nel SSD L/LIN-12 di appartenenza.

Molto vivace la partecipazione a convegni e congressi, dal 1999 ad oggi, soprattutto in ambito internazionale, con una sessantina di presentazioni, di cui quattro su invito.

La candidata ha svolto intensa attività di referaggio per riviste nazionali e internazionali e case editrici internazionali. Fa parte del comitato editoriale della rivista *SN Social Sciences*, di cui è referente per l'ambito *Language & Linguistics*. Ha fatto parte del comitato scientifico di 5 convegni scientifici, di cui 2 internazionali, e ha contribuito all'organizzazione di 9 eventi scientifici presso l'Ateneo di appartenenza. Ha fatto parte del comitato Scientifico della Summer School "Digital Humanities" del Dottorato di ricerca in "Scienze Umanistiche", presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, negli anni 2021, 2022 e 2024.

È dal 2005 membro del collegio dei docenti del Dottorato di ricerca, prima in "Lingue e Culture Compare" e dal 2009 in "Scienze Umanistiche".

La candidata non segnala il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. Allega alla documentazione i giudizi nella procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale per professori di Prima Fascia, ottenuta all'unanimità nel 2020.

L'attività istituzionale di Giuliana Diani si configura come estraneamente intensa e qualificata, spesso in posizioni apicali, come Presidente del corso di laurea magistrale "Languages for Communication in International Enterprises and Organizations" (per due mandati), Vice-direttrice del CLA nei trienni 2018-20 e 2021-23, responsabile AQ della laurea triennale in "Lingue e Culture Europee" (2016-18) e per il Dottorato (dal 2023), come esperto valutatore per l'accreditamento dei corsi di studio (dal 2021 ad oggi), due volte come membro della Giunta (del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali dal 2018 ad oggi e dal 2008 al 2011 del Dipartimento di Studi Linguistici sulla Testualità e Traduzione), per menzionare solo gli incarichi più rappresentativi. È stata per un sessennio segretaria del Centro interuniversitario CLAVIER. Parimenti attivo il suo coinvolgimento in commissioni di concorso tanto nell'Ateneo di appartenenza quanto in altre sedi.

## **Pubblicazioni**



La candidata, a partire dal 1999, documenta una sessantina di pubblicazioni che evidenziano un'ampia gamma di interessi e un'eccellente collocazione editoriale nell'ambito del settore di riferimento. Più in particolare, trattasi di 1 monografia, 21 articoli in riviste pubblicati in contesti nazionali e internazionali (di cui 17 in classe A Anvur) e 33 capitoli in volumi prevalentemente con editori internazionali. Anche le 5 curatele, di cui un paio in collaborazione con studiosi di fama internazionale, sono di interesse primario per il SSD L/LIN-12. Ottime la consistenza della produzione, l'intensità e la continuità temporale.

Presenta per la valutazione 12 pubblicazioni: una monografia (del 2012), 5 articoli in riviste di classe A Anvur, un articolo in rivista scientifica (di ampia diffusione e prestigio, ma di un altro settore scientifico disciplinare), e 5 capitoli di libro, tutti pubblicati in contesti editoriali internazionali particolarmente prestigiosi (De Gruyter, Benjamins, Cambridge University Press, Wiley/Blackwell). La candidata è unica autrice di tutte le pubblicazioni.

Gli interessi di Giuliana Diani coprono numerose aree della linguistica inglese, dai diversi generi del discorso accademico e specialistico, alla divulgazione dei saperi, alla comunicazione visiva.

La monografia n. 1 è uno studio articolato e consapevole del *book review article* in cui si coniuga l'analisi quali-quantitativa desunta dalla *corpus linguistics* con un approccio di tipo pragmatico.

Le pubblicazioni nn. 2, 3, 6, 8 e 9 sono dedicate all'analisi puntuale e circostanziata del discorso legale, approfondito attraverso diversi generi testuali. Nel caso del n. 6 si dettagliano le modalità della divulgazione per un pubblico di utenti meno esperti. Nei nn. 2 e 3, invece, si privilegia, molto opportunamente, l'evoluzione digitale della comunicazione di ambito legale, dando spazio ai forum e ai blog. Anche nel n. 10 c'è un'apertura verso la comunicazione visiva nelle presentazioni a convegni.

L'ampiezza degli interessi di ricerca si concretizza anche negli studi dedicati all'inglese come lingua franca, n. 4, all'uso e alle funzioni e del metadiscorso nella comunicazione scientifica nel n. 5 e all'intensificatore *really* (n. 7), tutti caratterizzati da originalità, chiarezza espositiva e rigore metodologico. I contributi nn. 11 e 12 contengono resoconti aggiornati di altre due tematiche centrali per la disciplina, la cortesia e la grammatica nel discorso istituzionale, in due prestigiosi volumi internazionali.

Le pubblicazioni della candidata sono particolarmente apprezzabili per l'attenzione prestata all'analisi linguistica e pragmatica di generi diversi, avvantaggiandosi contemporaneamente di approcci desunti dalla linguistica dei corpora, dall'analisi del discorso, anche in prospettiva comparativa italiano-inglese. Si contraddistinguono per l'originalità dell'approccio, la serietà dell'impianto metodologico e la chiarezza della scrittura, giungendo a risultati significativi per la disciplina.

### **Giudizio finale**

Sulla base dell'analisi dei titoli didattici e scientifici, il profilo della candidata emerge come quello di una studiosa seria e consapevole, che vanta un eccellente percorso didattico e un'attività di ricerca di respiro internazionale, al contempo estesa e coerente con il SSD L-LIN/12 di riferimento. Parimenti ampio e generoso il suo coinvolgimento nella vita istituzionale. Questo eccellente profilo la rende pienamente idonea a ricoprire la posizione oggetto del bando.

## **DAVIDE MAZZI**

### **Giudizio della Prof.ssa BONDI**

#### **Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**

Il candidato - ricercatore L-LIN/12 dal 2008, Associato L-LIN/12 dal 2018 e abilitato alla prima fascia dal maggio 2021 - presenta un curriculum didattico che documenta una intensa e costante attività didattica con un elevato numero di moduli almeno semestrali e corsi tenuti in ambito universitario in qualità di docente a contratto a partire dal 2006/2007 presso le Università di Milano e di Trento, poi presso la sede di servizio (Modena e Reggio Emilia), con grande continuità. Gli insegnamenti - tenuti in contesti diversi, ma prevalentemente su Lingua Cultura e Istituzioni dei paesi di Lingua inglese nei corsi di base di Lingue e presso la Facoltà di Medicina - fanno costantemente riferimento al SSD L/Lin-12 e consentono di desumere una intensa partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto, con riferimento agli insegnamenti nell'ambito del SSD L/Lin-12. Il candidato vanta inoltre una significativa esperienza in ambito

post-laurea nel Dottorato in Medicina Clinica e Sperimentale (di cui è membro), dove cura seminari di inglese accademico dal 2008. Degna di nota è l'attività di servizi agli studenti svolta come delegato all'orientamento dal 2018. Il candidato presenta anche attività di docenza nell'ambito della mobilità Erasmus presso la sede di Cork (per 4 volte). Il CV documenta inoltre significativa esperienza in attività di tutoraggio degli studenti. Buona è l'attività dedicata alla predisposizione delle tesi di laurea e di laurea magistrale, con 54 tesi, prevalentemente prove finali ma anche alcune magistrali sempre nell'ambito del SSD L/Lin-12.

Molto buona è anche l'attività istituzionale svolta inizialmente in rappresentanza della Facoltà di Medicina e poi del Dipartimento di Stufi Linguistici e culturali presso il CLA, poi anche come Vice Direttore del CLA (2013/14), delegato all'Orientamento e vice-direttore di dipartimento (dal 21) Si segnala infine per una intensa partecipazione a commissioni di valutazione nazionale.

### **Valutazione dell'attività di ricerca scientifica**

Sul piano dell'attività di ricerca, il candidato presenta un profilo molto, caratterizzato dalla partecipazione a gruppi di ricerca nazionali (nell'ambito di 5 PRIN/COFIN, a partire dal 2003), nonché una significativa esperienza di partecipazione a progetti internazionali (LINKD e proposte Marie Curie) e un progetto interdisciplinari di Ateneo, tutti progetti pienamente collocati nell'ambito del SSD L/Leccellentein-12. E' membro ISSA, SLIN e IrEN. Sul piano editoriale, è attivo come membro dell'Advisory Board di Studi Irlandesi – A Journal of Irish Studies (Univ. Firenze) dal 2023 e svolge regolarmente attività di reviewer per molte riviste internazionali.

L'attività convegnistica è caratterizzata da una buona partecipazione a comitati scientifici (5) ed organizzativi (4) di convegni nazionali e internazionali. La partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali nell'ambito del SSD L/Lin-12 è molto buona: si riportano infatti 40 relazioni tenute a convegni nazionali e internazionali dal 2004 e 5 relazioni su invito.

### **Pubblicazioni**

La consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica sono sicuramente ottime e si concretizzano in una sessantina pubblicazioni a partire dal 2005: 7 monografie, 8 articoli pubblicati in riviste internazionali, 7 su riviste nazionali (8 in classe A nel complesso) e 31 capitoli in volumi spesso pubblicati in contesti internazionali. Le pubblicazioni sono caratterizzate da una buona diffusione e da una piena coerenza con il SSD oggetto del bando.

Il candidato presenta ai fini della valutazione 12 Pubblicazioni: 3 Monografie pubblicate da editore internazionale, 4 Articoli (pubblicati su riviste internazionali: *Journal or Argumentation in Context, Language learning in Higher Education, Journal of Applied linguistics and Professional practice*), e 5 Capitoli, in prestigiosi volumi internazionali. Tutte le pubblicazioni presentate sono opera del solo candidato. Gli interessi di Davide Mazzi spaziano su diversi aspetti dell'analisi della lingua inglese in vari contesti comunicativi: La selezione presentata illustra sicuramente filoni quali quello del discorso argomentativo, con particolare riferimento al discorso di corti e giudici (pubblicazioni n.3, 5, 6, 9 e 11) e a quello accademico (n.2). Le analisi, affrontate con strumenti della teoria dell'argomentazione, dell'analisi del discorso e basate su corpora ben definiti, sono attente ad aspetti testuali e vengono condotte con grande chiarezza e finezza espositiva. Nell'ambito del discorso specialistico (comunicazione web in materia di salute) si colloca anche la pubblicazione n. 4., mentre le monografie sono rappresentative del discorso sulla stampa. La prima monografia (n.1), del 2012 affronta la costruzione discorsiva dell'identità professionale del giornalista in un confronto fra quotidiani americani e italiani, mentre le più recenti partono da una analisi della stampa irlandese per affrontare una disamina di diversi aspetti storico-culturali del paese. La n.7 affronta una analisi della rappresentazione del Gaeltacht nella stampa, mentre la n.8 coniuga abilmente l'interesse per il discorso giuridico e quello per la stampa, offrendo uno studio sulla ricezione della Costituzione irlandese nella stampa e nel discorso giudiziario. Se lo studio su O'Connell (10, del 2022) privilegia l'attenzione alla figura storica, quello sul discorso del well-being nelle lettere agli editors offre anche strumenti di analisi del genere nella stampa irlandese. Le pubblicazioni si caratterizzano tutte come studi originali, di apprezzabile innovatività e rigore metodologico. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate è eccellente per le riviste, mentre è ottima la loro diffusione all'interno della comunità scientifica, specie per i lavori dedicati all'argomentazione giuridica. Le pubblicazioni sono infine pienamente congruenti con il SSD L-LIN/12.

### **Giudizio finale**

Sulla base dell'analisi dei titoli didattici e scientifici, il profilo del candidato emerge come quello di un ottimo studioso, maturo e molto produttivo, attivo anche sul piano internazionale e caratterizzato da un percorso ricco di esperienze sia sul piano della didattica che della ricerca. Questo ottimo profilo lo rende pienamente idoneo a ricoprire la posizione oggetto del bando.

## **Giudizio della Prof.ssa BRUTI**

### **Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**

Il candidato ha svolto attività didattica a partire dal 2004/05 con un primo seminario didattico, come contrattista dal 2006/07, prima presso le Università di Milano e Trento e poi quella di Modena e Reggio Emilia. Presso quest'ultima sede ha preso servizio come ricercatore nel 2008/09. Dal 2018/19 è professore associato presso la stessa Università, dove ha tenuto insegnamenti per la Facoltà di Lettere e Filosofia (poi per il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali), per la Facoltà di Medicina e Chirurgia, la Facoltà di Scienze della Comunicazione e per il Centro linguistico di Ateneo. Ha tenuto inoltre il corso "Technical English" per la Scuola di Dottorato in Medicina Clinica e Sperimentale a partire dal 2008.

Per tutti gli insegnamenti impartiti ha fatto parte delle commissioni per gli esami di profitto. Dichiaro l'impegno come relatore di prove finali o tesi di laurea magistrale a partire dalla presa di servizio come ricercatore (2008/09), specificando il dettaglio numerico di 54 prove per l'intervallo compreso tra il 2011/12 al 2022/23. Si segnala inoltre l'impegno a servizio degli studenti come delegato all'orientamento dal 2018.

Documenta attività didattica nell'ambito del progetto Erasmus+ a partire dall'anno accademico 2017/18 con quattro periodi trascorsi presso lo University College di Cork (Repubblica di Irlanda).

Tutte le attività sono perfettamente congruenti con il SSD L/Lin-12.

### **Valutazione dell'attività di ricerca scientifica**

Il candidato vanta una ricca attività di ricerca che si concretizza nella partecipazione a 5 progetti PRIN/COFIN e al progetto internazionale (LINKD). Ha partecipato anche a progetti locali (negli anni 2016/18).

Dichiara di aver preso parte presentando relazioni a circa una quarantina di convegni e congressi nazionali e internazionali a partire dal 2004. 5 le relazioni plenarie tenute su invito.

Ha svolto attività di *peer reviewing* per numerose riviste nazionali e internazionali. Fa parte dal 2023 dell'*advisory board* della rivista *Studi Irlandesi* (rivista scientifica Anvur). Ha fatto parte del comitato scientifico per l'organizzazione di cinque eventi scientifici e ha collaborato all'organizzazione di tre convegni scientifici in ambito nazionale (Convegno AIA XXI 2003, AITLA IV 2004, Clavier 2011 tutti nella sede di appartenenza).

È membro del Collegio docenti della Scuola di Dottorato in Medicina Clinica e Sperimentale in presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia dall'a.a. 2007/08.

Il candidato non segnala il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali.

Ha ricoperto varie cariche, soprattutto come membro di commissioni, per la Facoltà (poi Dipartimento) di appartenenza. È stato coordinatore didattico per la lingua inglese per la Facoltà di Medicina (2008/09-2018/19), dei CEL per le prove di idoneità (2008/09-2011/12), e Vice-direttore del Centro linguistico (2013/14). È stato coinvolto nelle procedure di ammissione al corso di laurea in Lingue e alla preparazione del test, delegato agli studenti con disabilità (2018/21), delegato per l'orientamento del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali (dal 2018). Sempre per il Dipartimento è dal 2015 rappresentante nel consiglio del Centro linguistico, membro della commissione didattica (dal 2020). Dal 2021 ricopre la carica di Vice-direttore. È stato inoltre attivo in commissioni di valutazione a livello nazionale.

### **Pubblicazioni**

Il candidato documenta, a partire dal 2005, una sessantina di pubblicazioni che evidenziano una gamma varia di interessi e una discreta collocazione editoriale nell'ambito del settore scientifico-disciplinare di riferimento. Nello specifico trattasi di 7 monografie, 8 articoli pubblicati in riviste internazionali, 7 su riviste nazionali (di cui complessivamente 8 su riviste di classe A Anvur) e 31 capitoli in volumi perlopiù internazionali con buona diffusione. Buona, complessivamente, la consistenza della produzione, l'intensità e la continuità temporale.

Presenta per la valutazione 12 pubblicazioni: 5 lavori monografici (2012, 2019, 2020, 2022, 2023), 4 articoli in riviste scientifiche, 3 capitoli di libro, tutti pubblicati in contesti editoriali internazionali e prestigiosi (uno per Benjamins e due per Routledge). Il candidato è autore unico di tutte le pubblicazioni.

Gli interessi di Davide Mazzi coprono alcune aree della linguistica inglese, con un'apertura a tematiche interdisciplinari. Più in particolare, includono l'analisi del discorso e l'argomentazione, soprattutto relativamente al genere della sentenza, il linguaggio dei media, la comunicazione in ambito medico-scientifico e varie tematiche sulla situazione irlandese, dal punto di vista storico, identitario e culturale.

Le monografie nn. 7, 8, 10 e 12 hanno tutte per oggetto aspetti e temi legati alla questione irlandese (la n. 7 è pubblicata da Peter Lang, i nn. 8, 10 e 12 da Cambridge Scholars). La n. 7 verte sulla rappresentazione del Gaeltacht, la n. 8 sulla ricezione della Costituzione del 1937 nel discorso pubblico irlandese in anni recenti, tanto nella stampa quanto in ambito giudiziario, la n. 10 sulla rappresentazione della figura di Daniel O'Connell nella stampa e la n. 12 sulle lettere dei lettori a tre quotidiani in rapporto alla tematica del benessere economico e socio-sanitario. A parte la pubblicazione n. 12, in cui emerge un approccio analitico di taglio marcatamente linguistico, le altre sono contraddistinte anche da un chiaro interesse storico-culturale. Nella monografia n. 1 (pubblicata da Brown Walker) emerge un altro filone di ricerca del candidato, dedicato alla costruzione discorsiva della figura professionale del giornalista, in un'ottica comparativa tra Stati Uniti d'America e Italia.

All'argomentazione sono dedicati i contributi nn. 2, 3 e 9, che combinano l'analisi qualitativa e quantitativa, quella dei generi testuali e la teoria dell'argomentazione. I contributi nn. 2 e 9 sono collocati in volumi a diffusione internazionale, il n. 3 in rivista classe A Anvur.

Il tema della fraseologia come pratica distintiva del discorso giudiziario ed economico è trattato nei contributi nn. 5 e 6, mentre aspetti inerenti alla comunicazione in ambito medico-sanitario sono oggetto dei lavori nn. 4 e 11.

Le pubblicazioni del candidato sono caratterizzate da una molteplicità di interessi e da un approccio multidisciplinare rigoroso, che privilegia spesso l'analisi storico-linguistica e culturale. La collocazione delle pubblicazioni è complessivamente buona, così come i risultati conseguiti.

### **Giudizio finale**

Considerati i titoli didattici e scientifici, il profilo del candidato emerge come quello di uno studioso attivo e eclettico, che vanta un ottimo percorso didattico e un'attività di ricerca dispiegata anche in ambito internazionale, su tematiche ricomprese nel settore scientifico-disciplinare SSD L-LIN/12 con alcune aperture interdisciplinari. Ha contribuito attivamente anche alla vita istituzionale. Il profilo di buon livello lo rende idoneo a ricoprire la posizione oggetto del bando.

## **Giudizio della Prof.ssa MURPHY**

### **Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**

Il candidato Davide Mazzi presenta un *ottimo* curriculum didattico-accademico. Si è dottorato nel 2006 presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, ha al suo vantaggio un anno come assegnista di ricerca (2006/07 - 2007/08) ed è diventato ricercatore nello stesso ateneo nel 2008. Durante l'anno accademico 2006/7 ha tenuto corsi all'interno del SSD L-LIN/12 in qualità di docente a contratto presso l'Università Statale di Milano (40 ore) e l'anno successivo presso l'Università degli Studi di Trento (40 ore).

Abilitatosi come docente di seconda fascia nel settore concorsuale 10/L1, ha preso servizio presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nel 2018 e successivamente ha conseguito l'abilitazione per la prima fascia nel 2021. Fin dagli inizi degli studi dottorali nel 2004/5, ha cominciato a tenere seminari all'interno di corsi della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e successivamente in un Master di I livello e nella scuola dottorale di Medicina Clinica e Sperimentale in cui insegna. Da quando ha preso servizio come Ricercatore, tiene una varietà di moduli o corsi in diverse Facoltà dell'Ateneo, soprattutto nelle Facoltà di Lettere e Filosofia, Scienze della Comunicazione e Medicina e Chirurgia per circa 120 ore l'anno, partecipando anche agli esami di profitto e le sessioni di laurea. Per la Facoltà di Medicina e Chirurgia tiene dal 2008 un corso di 20 ore dal titolo 'Technical English' nella Scuola dottorale, e in quanto membro del Collegio dottorale, prepara gli studenti per la stesura e la presentazione della tesi in lingua inglese. La sua esperienza di didattica all'estero si concentra in quattro periodi di docenza con la mobilità Erasmus+ all'Università di Cork.

Per quanto riguarda il servizio agli studenti, dal 2018 è delegato all'Orientamento degli studenti per il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali e organizza in quella veste diverse iniziative di promozione ed è stato relatore di più di 54 prove finali/tesi di laurea nell'area L-LIN/12. Sul piano istituzionale, è stato membro di diverse commissioni e ha ricoperto per dieci il ruolo di referente per la lingua inglese per la Facoltà di Medicina e Chirurgia per conto del Centro linguistico di Ateneo; ha al suo attivo una regolare attività di tutorato per il Corso di laurea in Storia e Culture Contemporanee. È attualmente Vice-direttore del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali.

### **Valutazione dell'attività di ricerca scientifica**

La presenza del candidato ai convegni scientifici è intensa e continuativa, avendo partecipato in qualità di membro del comitato scientifico a 5 convegni, come relatore a più di 40 convegni nazionali e internazionali e avendo tenuto 5 conferenze su invito in altrettante sedi universitarie straniere. La sua attività scientifica è buona e continuativa e si contraddistingue per la partecipazione dal 2003 a 5 progetti di interesse nazionale (COFIN/PRIN) e un progetto internazionale. È membro dell'Advisory board di una rivista scientifica, *Studi irlandesi - A journal of Irish studies* pubblicata dall'Università di Firenze e effettua regolarmente l'attività di peer-review per diversi periodici nazionali e internazionali.

### **Pubblicazioni**

Il candidato ha al suo attivo una sessantina di pubblicazioni nazionali e internazionali a partire dal 2005. Nello specifico le pubblicazioni si dividono in 7 monografie, 15 articoli pubblicati in riviste nazionali o internazionali (di cui 8 su riviste classificate come Classe A da Anvur) e 31 capitoli in volumi collettanei o atti di convegno con peer review. Nell'insieme le pubblicazioni sono internazionali, con alcune collocazioni ripetute, ma di buon livello.

Ai fini della valutazione, il candidato presenta 12 pubblicazioni di cui 3 monografie pubblicate con Cambridge Scholars, 1 monografia pubblicata con Peter Lang e 1 dalla casa editrice americana Brown Walker Press, 4 articoli su riviste internazionali di qualità e 3 capitoli in curatele pubblicate all'estero con case editrici prestigiose. Le pubblicazioni dimostrano la continuità della produzione scientifica del candidato e illustrano i temi principali di cui si è occupato tra il 2012 e il 2023.

Davide Mazzi si occupa di una varietà di temi e di testi inerenti al settore disciplinare L-LIN/12 quali l'analisi del discorso e l'argomentazione, con uno spiccato interesse culturale e storico per figure e testi provenienti dall'Irlanda.

Il suo interesse per i generi del discorso giornalistico si manifesta soprattutto nelle monografie, dal n.1 sul giornalismo italiano e americano alle monografie del 2019, 2022 e del 2023 (n. 7,10,12), in cui analizza anche il riverbero del discorso legale (n. 11) e di testi fondamentali come la Costituzione irlandese (n. 8) nei mass media, mentre rivolge l'attenzione ad ambiti più specializzati quale la comunicazione via web nell'ambito sanitario (n.4) e al linguaggio specialistico del mondo giuridico in diverse pubblicazioni (n. 3, 5, 6, 9). La lente teorica adoperata e gli strumenti di analisi sono varie, con un forte interesse per la teoria dell'argomentazione e l'analisi del discorso applicata ai corpora.

La collocazione editoriale dei lavori del candidato - tutti originali - è molto buona, con alcune case editrici internazionali di ottima reputazione come John Benjamins e Routledge. Alcuni suoi lavori sono pubblicati in riviste internazionali classificate come Classe A.

Il candidato dimostra ottima padronanza delle tematiche trattate - tutte coerenti al settore L-LIN/12 e un coerente e metodologicamente solido approccio alla ricerca.

### **Giudizio finale**

Sulla base dell'analisi dei titoli didattici e scientifici, il profilo del candidato emerge come quello di un ottimo studioso, maturo e produttivo, caratterizzato da un percorso ricco di esperienze sia sul piano della didattica che della ricerca anche in ambito internazionale. Questo ottimo profilo lo rende pienamente idoneo a ricoprire la posizione oggetto del bando.

### **Giudizio collegiale**

### **Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**

Il candidato Davide Mazzi presenta un *ottimo* curriculum didattico-accademico. Si è dottorato nel 2006 presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, ha al suo vantaggio un anno come assegnista di ricerca (2006/07 - 2007/08) ed è diventato ricercatore nello stesso ateneo nel 2008. Durante l'anno accademico 2006/7 ha tenuto corsi all'interno del SSD L-LIN/12 in qualità di docente a contratto presso l'Università Statale di Milano (40 ore) e l'anno successivo presso l'Università degli Studi di Trento (40 ore).

Abilitatosi come docente di seconda fascia nel settore concorsuale 10/L1, ha preso servizio presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nel 2018 e successivamente ha conseguito l'abilitazione per la prima fascia nel 2021. Fin dagli inizi degli studi dottorali nel 2004/5, ha cominciato a tenere seminari all'interno di corsi della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e successivamente in un Master di I livello e nella scuola dottorale di Medicina Clinica e Sperimentale in cui insegna. Da quando ha preso servizio come Ricercatore, tiene una varietà di moduli o corsi in diverse Facoltà dell'Ateneo, soprattutto nelle Facoltà di Lettere e Filosofia, Scienze della Comunicazione e Medicina e Chirurgia per circa 120 ore l'anno, partecipando anche agli esami di profitto e le sessioni di laurea. Per la Facoltà di Medicina e Chirurgia tiene dal 2008 un corso di 20 ore dal titolo 'Technical English' nella Scuola dottorale, e in quanto membro del Collegio dottorale, prepara gli studenti per la stesura e la presentazione della tesi in lingua inglese. La sua esperienza di didattica all'estero si concentra in quattro periodi di docenza con la mobilità Erasmus+ all'Università di Cork.

Per quanto riguarda il servizio agli studenti, dal 2018 è delegato all'Orientamento degli studenti per il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali e organizza in quella veste diverse iniziative di promozione ed è stato relatore di più di 54 prove finali/tesi di laurea nell'area L-LIN/12. Sul piano istituzionale, è stato membro di diverse commissioni e ha ricoperto per dieci anni il ruolo di referente per la lingua inglese per la Facoltà di Medicina e Chirurgia per conto del Centro linguistico di Ateneo; ha al suo attivo una regolare attività di tutorato per il Corso di laurea in Storia e Culture Contemporanee. È attualmente Vice-direttore del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali.

La presenza del candidato ai convegni scientifici è intensa e continuativa, avendo partecipato in qualità di membro del comitato scientifico a 5 convegni, come relatore a più di 40 convegni nazionali e internazionali e avendo tenuto 5 conferenze su invito in altrettante sedi universitarie straniere. La sua attività scientifica è buona e continuativa e si contraddistingue per la partecipazione dal 2003 a 5 progetti di interesse nazionale (COFIN/PRIN) e un progetto internazionale. È membro dell'Advisory board di una rivista scientifica, Studi irlandesi - A journal of Irish studies pubblicata dall'Università di Firenze e effettua regolarmente l'attività di peer-review per diversi periodici nazionali e internazionali.

### **Publicazioni**

Il candidato ha al suo attivo una sessantina di pubblicazioni nazionali e internazionali a partire dal 2005. Nello specifico le pubblicazioni si dividono in 7 monografie, 15 articoli pubblicati in riviste nazionali o internazionali (di cui 8 su riviste classificate come classe A da Anvur) e 31 capitoli in volumi collettanei o atti di convegno con peer review. Nell'insieme le pubblicazioni sono internazionali, con alcune collocazioni ripetute, ma di buon livello.

Ai fini della valutazione, il candidato presenta 12 pubblicazioni di cui 3 monografie pubblicate con Cambridge Scholars, 1 monografia pubblicata con Peter Lang e 1 dalla casa editrice americana Brown Walker Press, 4 articoli su riviste internazionali di qualità e 3 capitoli in curatele pubblicate all'estero con case editrici prestigiose. Le pubblicazioni dimostrano la continuità della produzione scientifica del candidato e illustrano i temi principali di cui si è occupato tra il 2012 e il 2023.

Davide Mazzi si occupa di una varietà di temi quali l'analisi del discorso e dell'argomentazione, con uno spiccato interesse culturale e storico per figure e testi provenienti dall'Irlanda.

Il suo interesse per i generi del discorso giornalistico si manifesta soprattutto nelle monografie, dal n.1 sul giornalismo italiano e americano alle monografie del 2019, 2022 e del 2023 (n. 7,10,12), in cui analizza anche il riverbero del discorso legale (n. 11) e di testi fondamentali come la Costituzione irlandese (n. 8) nei mass media, mentre rivolge l'attenzione ad ambiti più specializzati quale la comunicazione via web nell'ambito sanitario (n.4) e al linguaggio specialistico del mondo giuridico in diverse pubblicazioni (n. 3, 5, 6, 9). La lente teorica adoperata e gli strumenti di analisi sono varie, con un forte interesse per la teoria dell'argomentazione e l'analisi del discorso applicata ai corpora.

La collocazione editoriale dei lavori del candidato - tutti originali - è molto buona, con alcune case editrici internazionali di ottima reputazione come John Benjamins e Routledge. Alcuni suoi lavori sono pubblicati in riviste internazionali classificate come Classe A.

Il candidato dimostra ottima padronanza delle tematiche trattate e un coerente e metodologicamente solido approccio alla ricerca.

### **Giudizio finale**

Sulla base dell'analisi dei titoli didattici e scientifici, il profilo del candidato emerge come quello di un ottimo studioso, il cui percorso è caratterizzato da un'ampia esperienza sul piano della didattica, della ricerca e dell'attività istituzionale. Questo ottimo profilo lo rende idoneo a ricoprire la posizione oggetto del bando.

Visti i giudizi individuali e collegiali in merito al *curriculum* complessivo dei candidati, ai titoli e alle pubblicazioni degli stessi, nonché alla prova didattica la Commissione, all'unanimità, individua una rosa composta da non più di tre idonei:

- la prof.ssa Silvia CACCHIANI
- la prof.ssa Giuliana DIANI
- il prof. Davide MAZZI

Il Presidente della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 17.

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Marina Bondi

I COMPONENTI

Prof.ssa Amanda Clare Murphy

Prof.ssa Silvia Bruti (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**DIPARTIMENTO di Studi Linguistici e Culturali- SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA**

**per il Settore Scientifico disciplinare: L-Lin/12 Settore concorsuale 10/L1-**

**( D.R. n. 229/2024 PROT. N. 83272 del 11/03/2024) (G.U. n. 25 DEL 26/03/2024)**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

La sottoscritta Marina Bondi, Prof.ssa Ordinaria presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nata a Modena il 10/11/1956, nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 395/2024 PROT. N. 114920 del 6/5/2024 , consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

**dichiara:**

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede, 10/07/2024

Prof.ssa Marina Bondi

presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

(FIRMA)

---

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore



## NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

**R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

**D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

**Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»

Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati».

**ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici***

Allegato 1 al verbale 2

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**DIPARTIMENTO DI STUDI LINGUISTICI E CULTURALI - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA**

**per il Settore Scientifico disciplinare: L-LIN/12 Settore concorsuale 10/L1**

**(n. 229/2024 PROT. N. 83272 del 11/03/2024 (G.U. n. 25 DEL 26/03/2024))**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

La sottoscritta Silvia Bruti, professoressa ordinaria presso l'Università di Pisa, nata a Lucca il 14/08/1968, nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 395/2024 PROT. N. 114920 del 6/5/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

**dichiara:**

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- X In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- X Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/ della candidato/a;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito. .

In fede,

Pisa, 10 luglio 2024

Prof.ssa Silvia Bruti presso l'Università di Pisa

(FIRMA)

---

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

Allegato 1 al verbale 2

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**DIPARTIMENTO STUDI LINGUISTICI E CULTURALI - SEDE DI MODENA**

**per il Settore Scientifico disciplinare: L-LIN/12- Settore concorsuale 10/L1-**

**(Decreto Rep. n. 229/2024- Prot. n. 83272 - del 11/03/2024)**

*NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata*

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

La sottoscritta Amanda Clare Murphy Prof.ssa di prima fascia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore nata a Greenwich, Connecticut, USA il 6 maggio 1966 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 229/2024 del 11/03/24, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

**dichiara:**

Che non sussistono situazioni di incompatibilità della sottoscritta con alcuno dei candidati così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;

Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito. .

In fede,  
(data)

Prof. Amanda Clare Murphy presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Milano

(FIRMA)

---

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

## NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

**R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

**D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

**Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di

incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale» Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

**ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici***

AL RETTORE DELL'UNIVERSITÀ di MODENA E REGGIO EMILIA

OGGETTO: RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/L1 SSD L-LIN/12, INDETTA CON D.R. n. 229/2024 PROT. N. 83272 del 11/03/2024 (G.U. n. 25 DEL 26/03/2024)

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto a conclusione dei suoi lavori, si onora di presentare la relazione finale.

La Commissione, nominata con D.R. n. 395/2024 PROT. N. 114920 del 6/5/2024 nelle persone di:

- |                                |  |
|--------------------------------|--|
| - Prof.ssa Marina Bondi        | Ordinario di ANGL-01c <i>Lingua, Traduzione e Linguistica Inglese</i> /ex <i>Lingua e Traduzione Lingua Inglese L-LIN/12</i><br>presso l'Università di Modena e Reggio Emilia;<br>PRESIDENTE           |
| - Prof.ssa Silvia Bruti        | Ordinario di ANGL-01c <i>Lingua, Traduzione e Linguistica Inglese</i> / ex <i>Lingua e Traduzione Lingua Inglese L-LIN/12</i><br>presso l'Università di Pisa;<br>SEGRETARIA                            |
| - Prof.ssa Amanda Clare Murphy | Ordinario di ANGL-01c <i>Lingua, Traduzione e Linguistica Inglese</i> / ex <i>Lingua e Traduzione Lingua Inglese L-LIN/12</i><br>presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano<br>COMPONENTE |

constatato

che hanno fatto domanda di partecipare alla procedura n. TRE candidati;

definiti nel primo verbale e nel rispetto di quanto stabilito dal decreto ministeriale i criteri di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche,

esaminati

i titoli dei candidati;

esaminate

le pubblicazioni scientifiche dei candidati;

visti

i giudizi individuali e collegiali formulati per ciascun candidato in merito ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche (come da verbali);

DICHIARA

idonei a ricoprire il posto di professore di prima fascia mediante chiamata:

Versione 15/11/22

- la prof.ssa Silvia CACCHIANI
- la prof.ssa Giuliana DIANI
- il prof. Davide MAZZI

Modena, 10 luglio 2024

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Marina Bondi

I COMPONENTI

Prof.ssa Amanda Clare Murphy

Prof.ssa Silvia Bruti (con funzioni anche di segretario verbalizzante)